

Il-legal thriller nella new economy

GIOVANNI VALENTINI

È una storia vera, vissuta direttamente dall'autore e raccontata in terza persona con personaggi e situazioni rielaborate

dalla fantasia, quella che si può leggere piacevolmente in *Trappola a New York*, l'intrigante e istruttivo romanzo di Enrico **Minoli**, già giornalista e ora consulente di importanti gruppi industriali italiani, fratello del noto collega televisivo. Una sorta di *il-legal thriller* ambientato nella "Grande mela", in pieno boom della *new economy*, con al centro un progetto tecnologico rivoluzionario che promette di tradursi in un affare strepitoso e invece si rivela una truffa colossale per Michele, operatore finanziario di successo in crisi esistenziale, protagonista e vittima della rocambolesca vicenda. Alla fine, attraverso l'amore, ritroverà la speranza e la forza di ricominciare.

Scritto con il pathos di un'esperienza personale, il romanzo coinvolge il lettore in una crescente tensione emotiva, rivelando le insidie e i rischi di una trappola che la "bolla" speculativa rende ancor più seducente e ingannevole. Fino a quando il sospetto del protagonista si trasforma in un incubo che minaccia di travolgere la sua carriera, il suo stato patrimoniale e tutte le sue certezze. Ma, proprio quando il mondo sembra precipitargli addosso, Michele viene salvato da una donna che riesce a indicargli la via d'uscita nell'intreccio felice fra la trama finanziaria e la storia sentimentale.

Un originale esordio narrativo, insomma, sullo sfondo di una stagione che ha alimentato grandi speranze e provocato anche grandi delusioni nell'era dorata delle telecomunicazioni, di Internet, delle *stock options* e dei guadagni vertiginosi in Borsa. E proprio per questo una storia a suo modo istruttiva, da cui trarre - insieme al piacere della lettura - qualche utile avvertimento anche per il futuro.



TRAPPOLA A NEW YORK
 di Enrico **Minoli**
 Cairo editore
 Pagg. 351
 Euro 17

